

di Massimo Basile
NEW YORK

Il circo scintillante della NBA esisterà sempre, ma quelli che ne escono dove finiscono? Delonte West è una delle risposte più amare: se sono affetti da disturbo bipolare, finiscono su un marciapiede alla periferia di Washington, ammanettati, a torso nudo, con un occhio pesto e la bocca storta da cui escono urla, insulti e affermazioni tipo: «Sono il fottuto presidente».

A 36 anni, dopo otto stagioni e 16 milioni di dollari nella lega, da Boston a Cleveland, da Dallas a Seattle, West è finito in coperlina per i suoi demoni. Lo hanno arrestato lunedì mattina per una rissa scoppiata fuori da un casinò, a Oxon Hill, venti chilometri dalla capitale.

L'ex giocatore avrebbe lanciato una bottiglia di vetro in faccia a un altro sbandato. La storia sarebbe finita lì se un poliziotto, dopo averlo riconosciuto, non avesse girato un video e messo in rete, diventato virale. West appare se-

LA TRISTE STORIA DELL'EX BOSTON E CLEVELAND

West, dal paradiso NBA all'inferno della strada

Affetto da disturbo bipolare, è stato arrestato per rissa. «Bruciati» i 16 milioni di dollari guadagnati

duto, ammanettato, mani dietro la schiena. L'agente chiede: «Lo hai colpito per primo o ti sei difeso?». E lui, alterato: «Si è avvicinato con una pistola». Seguono parolacce, insulti, e quel surreale «sono il fottuto presidente».

I due fermati non hanno presentato denuncia, e dopo quarantacinque minuti sono tornati liberi. Caso chiuso, ma non per la rete. Milioni di fan hanno scoperto i demoni di West. Jameer Nelson, che giocò con lui in NCAA, ha scritto: «Prego per te, amico,

mi hai mostrato la dolcezza».

Nonostante l'infanzia difficile, fatta di depressione e tentativi di suicidio, West forse giocherebbe ancora se non avesse sofferto di disturbo bipolare, malattia mentale che alterna stati di esaltazione maniacale a depressioni improvvise. Gli venne diagnosticato nel 2008, a Cleveland, dopo una partita in cui si era infuriato con un arbitro. Da quel momento il ragazzo che giocava con LeBron James ha iniziato a sprofondare. Nel 2009 venne trovato con

tre pistole cariche, tra cui una 357 Magnum, e condannato a nove mesi di arresti domiciliari.

DROGHE. Tre anni dopo, sospeso da Dallas, considerato di «detrimento» per lo spogliatoio, e cacciato. Poi, D-League, Cina e ritorno, e l'infortunio. Cinque anni fa Delonte aveva annunciato la malattia. Nel 2016, bruciati tutti i soldi tra investimenti sbagliati e droghe, Delonte era stato visto chiedere l'elemosina. Da allora si erano perse le tracce, fino a lunedì.



Delonte West, 36 anni, al momento dell'arresto e quando giocava

Il poliziotto che ha girato il video è stato sospeso. La NBA potrebbe fare qualcosa per aiutare West e quelli che nella lega soffrono in silenzio di disturbi mentali. Negli Usa sono quasi 50 milioni gli adulti con patologie, uno su cinque. Nella NBA ci sono 450

giocatori. DeMar DeRozan e Kevin Love hanno parlato apertamente della loro depressione. Statisticamente, non possono essere i soli.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Risultati: Dallas-Los Angeles Clippers 107-110.

MERCATO

La Virtus Bologna ingaggia Marble ex ala di Trento

Bologna - La Virtus Bologna ingaggia Devyn Marble, guardia/ala 27enne. 2ª scelta di Denver, tra il 2014 e il 2016 ha giocato a Orlando e in G-League con i Bayhawks, poi Aris. Nel 2017 l'approdo a Trento dove resta per 1 anno e mezzo. Stava giocando con Santa Cruz in G-League (12.5 p. di media).

EUROCUP (Top 16, 3ª giornata) - GIRO-NE E: martedì Darussafaka-Partizan Belgrado 65-63, Trento-Virtus Bologna 67-73.

Classifica: Darussafaka (Tur), Partizan (Ser), Virtus Bologna 4; Trento 0. **GIRONE F:** martedì Promitheas Patraso-Venezia 68-70. Ieri BRESCIA-Oldenburger 70-67.

Classifica: Venezia, Brescia 4; Oldenburger (Ger), Promitheas 2.

Formula: le prime due di ognuno dei 4 gironi ai quarti.

CHAMPIONS (12ª giornata) - GIRONI A: Martedì Torun-Lietkabelis 81-85, Manresa-Holon 65-67. Ieri Ostenda-Ankara 67-85, Strasburgo-Sassari 83-88.

Classifica: Ankara (Tur), Sassari 18; Manresa (Spa) 14; Ostenda (Bel), Holon (Isr) 12; Lietkabelis (Lit) 10; Strasburgo (Fra), 8; Torun (Pol) 4.

GIRONE D: martedì Szombathely-Besiktas 79-83, Digione-Saragozza 73-105, Brindisi-Paok Salonico 93-91. Ieri Neptunas-Bonn 93-68.

Classifica: Digione (Fra), Saragozza (Spa) 16; Bonn (Ger) 14; Besiktas (Tur) 12; Brindisi, Szombathely (Ung), Neptunas (Lit) 10; Paok (Gre), 8.

Formula: le prime 4 dei 4 gironi ai playoff.

EUROLEGA - (21ª giornata): oggi CSKA Mosca-Valencia, Zenit S. Pietroburgo-Olympiacos, Monaco-Maccabi Tel Aviv, Barcellona-Stella Rossa Belgrado, Vitoria-Khimki Mosca. Domani Fenerbahce-MILANO (ore 18.15), Zalgiris-Alba Berlino, Panathinaikos-Villeurbanne, Real Madrid-Efes Istanbul.

Classifica: Efes (Tur) 34; Real Madrid (Spa) 30; Barcellona (Spa), Maccabi Tel Aviv (Isr), Cska 28; Panathinaikos (Gre) 24; MILANO, Valencia (Spa) 20; Stella Rossa Belgrado (Ser), Khimki Mosca (Rus) 18; Villeurbanne (Fra), Olympiacos (Gre), Fenerbahce (Tur) 16; Vitoria (Spa), Berlino (Ger) 14; Bayern Monaco (Ger), Zalgiris Kaunas (Lit), Zenit San Pietroburgo (Rus) 12.

Formula: prime 8 ai playoff.

Dinamo matematicamente qualificata ai play off

SASSARI VOLA CON VITALI

In Francia la guardia segna 4 triple e con Pierre affonda lo Strasburgo. Esordio per Coleby

STRASBURGO	83
SASSARI	88

(13-28; 42-46; 58-68)

STRASBURGO: Reynolds 8 (1/1, 2/4, 3 r.), Serron 2 (1/3, 1 r.), Inglis 12 (6/7, 0/2, 3 r.), Nzeulie 11 (1/2, 3/3), Scrubb 8 (4/4, 0/2, 6 r.), Dallo 2 (1/4, 0/2, 2 r.), Tchicamboud 2 (1/2, 0/1, 1 r.), Traorè 11 (5/7, 5 r.), York 21 (2/4, 4/11, 3 r.), Parakhouski 6 (3/6, 5 r.). All. Collet.

BANCO DI SARDEGNA SASSARI: Spissu 16 (1/3, 4/6, 1 r.), Bilan 15 (7/10, 8 r.), Bucarelli ne, Devecchi (0/1 da tre), Sorokas 5 (0/1, 1/4, 3 r.), Evans 8 (3/4, 0/1, 1 r.), Magro ne, Pierre 17 (2/6, 4/8, 12 r.), Gentile 9 (3/6 da tre, 1 r.), Coleby 1 (3 r.), Vitali 17 (1/1, 4/8, 4 r.), Jerrells (0/2, 0/5, 2 r.). All. Pozzeco

ARBITRI: Krejic (Slo), Maricic (Srb) e Kukulcic (Svk).

NOTE - Tiri liberi: Strasburgo 6/8; Sassari 12/15. Perc. tiro: Strasburgo 34/65 (9/25 da tre, 7/25 rd 25); Sassari 30/66 (16/39 da tre, 10/13 rd 24).

Il migliore: Vitali e Pierre

La chiave: le triple di Sassari

di Giampiero Marras

Qualificazione matematica e secondo posto ad una sola vittoria. Il Banco di Sardegna vince ancora: 88-83 sul campo dello Strasburgo. Gara approssiata benissimo (+16 al 14), inerzia smarrita poi per superficialità e ripresa con autorità nel finale. Giocando però un basket diverso dal solito, con meno post basso e tanti tiri da tre, anche per l'uso massiccio della difesa a zona da parte dei francesi. Nel giorno dei due debutti, meglio l'esperto bielorusso Parakhouska, ex Maccabi e Partizan, che difende bene su Bi-

lan, piuttosto che l'ancora spaesato Coleby, che se non altro conferma di avere esplosività sulla verticale.

CRONACA - Il Banco di Sardegna parte forte come all'andata: segnano da tre tutti gli esterni, compreso Sorokas ancora nel quintetto base: 8-20 al 6. Il neo acquisto Parakhouski fatica contro Bilane e ben presto entra l'ex Roma Traorè. Coach Pozzeco cambia quattro quinti del quintetto e fa esordire il nuovo lungo, il bahamense Coleby. E' un Pierre ancora straripante (8 punti e 6 rimbalzi nel quarto) a dilatare il vantaggio sassarese sino al +15.

Nel secondo quarto la squadra francese propone in difesa la zona 2-3, ma la squadra di Pozzeco la perfora con un super Vitali (4 triple) e Gentile. Il tap-in di Bilan amplia il divario (20-36 al 14) ma qualche errore al tiro di un Jerrells in serata non è l'esagerazione nel cercare l'extra pass, facilitano il break da 14-0 dello Strasburgo. Gara riaperta: 42-46 al riposo.

Lo Strasburgo pareggia in apertura di terzo quarto con bomba di York: 47-47. I canestri di Evans e Pierre rianimano Sassari (49-56), quelli di Parakhouska riavvicinano i francesi: 55-56 al 25'. Ci pensano Spissu da tre e Bilan con un taglio a riportare sopra la squadra sarda che chiude l'ultimo parziale di nuovo in doppia cifra grazie al canestro pesante di Gentile: 58-68. Lo Strasburgo insiste con la zona, Gentile e Pierre la bucano con facilità: 62-76 al 33'. York non ci sta e ne infila due da oltre l'arco tenendo viva la gara. A chiuderla ci pensano Vitali e Spissu.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Michele Vitali, 28 anni, protagonista a Strasburgo CIAMILLO

BOCCE | SABATO TERZ'ULTIMO TURNO DI REGULAR SEASON

Boville sfida Montegranaro

Terzultimo turno prima della conclusione della regular season: le squadre della Serie A e della Serie A2 tornano in campo, alle 14.30 di sabato. Nel girone 1 del massimo campionato la capolista Enrico Millo (25 p.) sarà ospite dei campioni in carica dell'Mp Filtri Caccialanza (19). I salernitani sono intenzionati a sferrare il colpo decisivo per assicurarsi l'accesso alle Final Four. Cercheranno però i tre punti pure i meneghini, che coltivano l'ambizione di raggiungere

i playoff. Impegno in casa per la Rubierese Arag, che attenderà la quasi retrocessa Virtus SS Assunta Mamanero, penultima a quota 6.

La Cvm Moving System (terza nel girone, con 22 lunghezze) affronterà l'Invoice C.B. Cagliari (10), che si gioca le ultime possibilità di conquistare i play-out. I sardi distano ben 7 punti da Viga-sio Villafranca, che farà visita alla già retrocessa Castilverde (1). Nel girone 2 la leader Boville Marino (25) sfiderà Montegranaro (7), le

cui speranze di raggiungere i playoff sono ridotte al lumicino. I romani precedono la Fashion Cattel (23), la quale ospiterà l'Aper (13), precipitata in zona retrocessione.

Fontespina affronterà Montesanto (20), in un derby che promette scintille: all'andata terminò in parità. Giocherà con il coltello fra i denti pure la Nova Inox Mosciano (16), che ancora teme per la propria salvezza. A Mosciano Sant'Angelo arriverà Città di Rende (5), fanalino di coda del girone.

